

SAN TEODORO

Martire

8 novembre - memoria facoltativa

Sin dal secolo XI il santo era venerato a Venezia, dopo che il suo corpo era stato qui trasportato, si ritiene nel 1096, da Amasea nel Ponto (odierna Turchia). Ritenuto patrono di Venezia anteriore a S. Marco, ebbe culto ufficiale nel 1450 per decreto del Senato su richiesta del vescovo S. Lorenzo Giustiniani. Le sue reliquie sono ora conservate nella chiesa di S. Salvatore e la sua statua troneggia accanto al leone di S. Marco sulle due grandi colonne della piazzetta accanto alla cattedrale.



ANTIFONA DI INGRESSO

*Questo è un martire della fede,
che sparse per Cristo il suo sangue;
non temette le minacce dei giudici
e raggiunse il regno del cielo*

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che al tuo santo martire Teodoro
hai dato la forza di sostenere fino all'ultimo
la pacifica battaglia della fede,
concedi anche a noi di affrontare, per tuo amore, ogni avversità,
e di camminare con entusiasmo incontro a te,
che sei la vera vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Scenda come rugiada la tua benedizione, Signore,
sull'offerta che ti presentiamo
e ci confermi nella fede, che il santo martire Teodoro.
testimoniò a prezzo della vita.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 15,1.5)

“Io sono la vera vite e voi i tralci”, dice il Signore;
“chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto”.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questi santi misteri
rinnovi la tua Chiesa,
donaci di imitare la meravigliosa fortezza di san Teodoro,
per ottenere il premio promesso
a chi soffre a causa del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.